

LA MESSA FESTIVA



IV DOMENICA D'AVVENTO
ANNO A

18 DICEMBRE 2022

IV DOMENICA D'AVVENTO - ANNO A

Il Vangelo secondo san Matteo comincia con la “genealogia di Gesù Cristo” (Mt 1,1-17).

L'evangelista sottolinea così che la storia che Dio ha cominciato con Abramo ha ora raggiunto il suo obiettivo in Gesù Cristo. L'obiettivo non è la fine della storia, poiché essa continua, ma in modo nuovo. Ci mostra fino a che punto questa storia sia nuova il brano del vangelo di oggi che parla della “nascita di Gesù Cristo”. San Matteo usa qui questa parola, che può significare tutto: genesi, origine, fonte, esistenza, divenire. Il rinnovamento completo si prepara già al versetto 16, in cui si dice: “Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù”. È dunque chiaro che san Matteo vuol dire che Giuseppe non era che il padre adottivo di Gesù.

Ma chi è il vero padre di Gesù? È una domanda che si pone anche Giuseppe nel nostro testo di oggi. E la risposta è assolutamente chiara: è “per opera dello Spirito Santo” che Maria aspetta un bambino. Ma il testo esprime senza dubbio ancora qualcosa di più. Non è perché è stato generato in questo modo straordinario che Gesù è l'obiettivo della storia di Israele e il fondamento di una nuova comunità; si tratta piuttosto di capire che in Gesù Dio si è unito con noi uomini, come rimedio estremo e per sempre. E ciò per liberarci dalla fatalità della colpa del peccato. Ecco perché il figlio di Maria deve portare il nome di Gesù, cioè: “Il Signore salva”, ed ecco perché noi possiamo anche chiamare Gesù Emanuele, che si traduce “Dio è con noi”. È il messaggio con il quale Matteo inizia il suo Vangelo.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Is 45,8)

Stillate, cieli, dall'alto,
le nubi facciano piovere il Giusto;
si apra la terra e germogli il Salvatore.

SALUTO

Celebrante:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
siano con tutti voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Celebrante:

Fratelli e sorelle, il Signore ci esorta ad aprire il nostro cuore alla sua parola, perché la grazia del perdono ci liberi da ogni corruzione di peccato.

Segue una breve pausa di silenzio.

Celebrante:

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kyrie, eléison.

L'assemblea risponde: Kyrie, eléison.

Celebrante:

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, Christe, eléison.

L'assemblea risponde: Christe, eléison.

Celebrante:

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, Kyrie. eleison.

L'assemblea risponde: Kyrie, eléison.

Celebrante:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

L'assemblea risponde: Amen.

COLLETTA

Celebrante:

O Dio, Padre buono,
che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore
nel silenzioso farsi carne del Verbo
nel grembo di Maria,
donaci di accoglierlo con fede
nell'ascolto obbediente della tua parola.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea risponde: Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 7,10-14)

Letttore: Dal libro del profeta Isaìa

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaìa disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto, il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Parola di Dio.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 23)

R./ *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. **R./**

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli. **R./**

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R./**

SECONDA LETTURA

(Rm 1,1-7)

Letttore: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio.

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 1,23)

Alleluia, alleluia.

Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele: “Dio con noi”.

Alleluia.

VANGELO

(Mt 1,18-24)

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

L'assemblea risponde: Gloria a te, o Signore.

Celebrante:

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti, il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa “Dio con noi”.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l’angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore.

L’assemblea risponde: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Tutti:

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa,
cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante:

Fratelli e sorelle, nell'imminenza del Natale del Signore i nostri occhi guardano a Maria e a Giuseppe, alla loro fede semplice e umile, alla loro trepida attesa del piccolo Gesù.

Letto - Con fiducia, supplichiamo:

Figlio di Dio, vieni in mezzo a noi.

- Per la Chiesa: sull'esempio della beata Vergine e di san Giuseppe, si prepari alla venuta del Signore nel raccoglimento, con fervente preghiera e fede sincera. Preghiamo:
- Per i bambini del mondo: portiamo all'altare le loro gioie e tristezze, la loro innocenza, le premure per i più fragili e indifesi. Il divino Bambino, che adoreremo nel presepio, vegli su di loro. Preghiamo:
- Per gli sposi cristiani: siano uniti nell'amore, forti nelle difficoltà, pazienti nelle vicissitudini, custodi della vita e della speranza. Preghiamo:
- Per la nostra assemblea: la partecipazione all'Eucaristia, segno sacramentale del "Dio con noi", ci disponga a celebrare il mistero dell'Incarnazione con gioiosa gratitudine. Preghiamo:

Celebrante:

Il tuo santo Spirito, o Padre, imprima in noi i sentimenti della Vergine Maria e di san Giuseppe, perché possiamo accogliere degnamente il tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

L'assemblea risponde: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Celebrante:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

L'assemblea risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

L'assemblea risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Celebrante:

**Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

L'assemblea risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Celebrante:

**Accogli, o Signore,
i doni che abbiamo depresso sull'altare
e consacrali con la potenza del tuo Spirito
che santificò il grembo della Vergine Maria.
Per Cristo nostro Signore.**

L'assemblea risponde: Amen.

PREFAZIO DELL'AVVENTO II/A

Maria nuova Eva

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

In alto i nostri cuori.

L'assemblea risponde: Sono rivolti al Signore.

Celebrante:

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

L'assemblea risponde: È cosa buona e giusta.

Celebrante:

È veramente giusto

rendere grazie

a te, Signore, Padre santo, *

Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo *

per il mistero della Vergine Madre. **

Dall'antico avversario venne la rovina, *

dal grembo verginale della figlia di Sion

è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli *

e sono scaturite per tutto il genere umano +

la salvezza e la pace. **

La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. *

In lei, Madre di tutti gli uomini, *

la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, +

si apre al dono della vita nuova. **

Dove abbondò la colpa, *

sovrabbonda la tua misericordia +

in Cristo nostro salvatore. **

**E noi, nell'attesa della sua venuta, *
uniti agli angeli e ai santi, +
cantiamo l'inno della tua lode: ****

Tutti:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**



PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC **Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato**

congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e
sul calice, dicendo:

**perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,**

congiunge le mani,

**che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,**

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

**Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,**

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

**CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

**1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno
promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,**

i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa FRANCESCO,
il nostro vescovo STEFANO,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza

★ DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
congionge le mani,

**in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

L'assemblea acclama: Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

Celebrante:

**Il Signore ci ha donato il suo Spirito,
con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:**

Tutti:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Celebrante:

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

L'assemblea risponde:

**Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Celebrante:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea risponde: Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

Celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

Celebrante:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Mt 1,20-21)

**Giuseppe, non temere: Maria darà alla luce un figlio
e tu lo chiamerai Gesù. Egli salverà il suo popolo.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Celebrante:

**Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno
della redenzione eterna,
ascolta la nostra preghiera:
quanto più si avvicina
il grande giorno della nostra salvezza,
tanto più cresca il nostro fervore,
per celebrare degnamente
il mistero della nascita del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

L'assemblea risponde: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea risponde: E con il tuo spirito.

Celebrante:

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

L'assemblea risponde: Amen.

Celebrante:

**Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.**

L'assemblea risponde: Rendiamo grazie a Dio.

Sarà l'Emmanuele!

Ecco, Signore, tutto è pronto.
La Terra è pronta per accoglierti,
le case sono pronte per accoglierti,
il creato è pronto,
le nostre chiese sono pronte:
tutto ti attende.

Eppure, Signore,
il nostro cuore è distratto,
occupato da mille e più cose;
la nostra mente piena di mille pensieri;
le nostre giornate piene di mille impegni.

Il tuo Spirito ci aiuti
a lasciare il superfluo per farti entrare.
Il tuo Spirito ci insegni a darti spazio
perché tu possa essere,
nella vita di ognuno,
l'Emmanuele, il Dio con noi.
Vieni, Signore Gesù,
attesa del mondo!
Amen.



